



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA  
UNIONE VENETA BONIFICHE**

**TESTATE:**

**IL GAZZETTINO**

**IL GAZZETTINO**  
Padova

**IL GAZZETTINO**  
Venezia

**IL GAZZETTINO**  
Rovigo

**IL GAZZETTINO**  
Treviso

**la VOCE di ROVIGO**  
nuova

**la Nuova** di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE  
DI VICENZA**

**L'Arena**  
IL GIORNALE DI VERONA

**CORRIERE DEL VENETO**

**10 APRILE 2015**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

## OGGI NOTIZIE SU:

| Consorzio/Pag.      | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|---------------------|---|---|---|---|---|---|---|
| Veronese            |   |   |   |   |   |   |   |
| Adige Po            |   |   |   |   |   |   |   |
| Delta del Po        |   |   |   |   |   |   |   |
| Alta Pianura Veneta |   |   |   |   |   |   |   |
| Brenta              |   |   |   |   |   |   |   |
| Adige Euganeo       |   |   |   |   |   |   |   |
| Bacchiglione        |   |   |   |   |   |   |   |
| Acque Risorgive     |   |   |   |   |   |   |   |
| Piave               |   |   |   |   |   |   |   |
| Veneto Orientale    |   |   |   |   |   |   |   |
| LEB                 |   |   |   |   |   |   |   |

**10 APRILE 2015**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

## Stanziati dalla Regione per i danni subiti da Portogruaro e Concordia Alluvione, in arrivo 800mila euro

PORTOGRUARO - La Regione stanzia un contributo straordinario ai Comuni di Portogruaro e di Concordia Sagittaria per far fronte ai danni dell'alluvione. Il consigliere regionale Alessio Alessandrini ha espresso soddisfazione per il risultato del dibattito consiliare che ha consentito di trovare 800mila euro, 250mila per il 2015 e 550mila per il 2016, per rimborsare i Comuni di Portogruaro e di Concordia colpiti dal maltempo di novembre. «All'inizio - spiega Alessandrini - pareva fossero davvero poche le possibilità di aiutare le famiglie rimaste vittime dell'alluvione. La Regione si era limitata ad inviare l'elenco dei danni al Governo, con la quasi certezza che non sarebbe giunta alcuna risposta. L'impegno posto in essere da alcuni consiglieri regionali di diversa provenienza geografica ed anche di diversa colorazione politica, hanno invece prodotto un piccolo miracolo». Il consiglio, nell'ambito del dibattito sul Bilancio 2015, ha votato a maggioranza un emendamento che, riformando la disciplina di valutazione di impatto ambientale (Via), la cui com-

missione d'ora in poi sarà composta da tecnici regionali senza il ricorso a professionisti esterni, produrrà nel giro di tre anni un risparmio di 2 milioni 500mila euro. Una parte di queste risorse andranno ai due Comuni del Veneto Orientale e una parte sarà collocata nel capitolo «Interventi a seguito di avversità atmosferiche» nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, in modo che anche altri Comuni che hanno subito danni simili possano attingervi. I firmatari dell'emendamento siamo il consigliere veronese Gustavo Franchetto (Futuro Popolare), Bruno Pigozzo (Pd) e lo stesso Alessandrini. «Determinante - commenta il consigliere portogruarese - è stato l'intervento di Moreno Teso (Forza Italia) che ha trasformato l'emendamento in un provvedimento della Giunta assicurandone l'approvazione. Un esempio di come talora, quando si mettono da parte le divisioni politiche e si punta insieme a rispondere ai problemi dei cittadini, si possono ottenere risultati».

**Teresa Infanti**

© riproduzione riservata

IL GAZZETTINO - XXXVI

**Portogruaro**

**Finisce l'era Striuli, arriva il commissario**

**Alluvione, in arrivo 800mila euro**

**Le civiche si candidano Barro**

La notizia del voto dell'assemblea consiliare di Portogruaro è stata accolta con entusiasmo dai cittadini. Il consiglio comunale ha approvato l'emendamento che stanziava 800mila euro per i danni dell'alluvione. La notizia è stata accolta con entusiasmo dai cittadini. Il consiglio comunale ha approvato l'emendamento che stanziava 800mila euro per i danni dell'alluvione.

IL PERICOLO

Le mamme: «Parco di via Roma poco protetto»  
Il sindaco: «Il Consorzio non ci lascia recintarlo»

(f.cav.) «Quella canaletta è pericolosa». Le mamme che frequentano il nuovo parco di via Roma sollevano la questione il giorno dopo la tragedia. «L'area verde è delimitata dallo scolo con una semplice staccionata di legno, alta poco più di mezzo metro - commentano - Mettiamo caso che un pallone finisca al di là della rete. In quel punto l'acqua è particolarmente alta». Per il momento si può accedere sul lungargine solo da via Roma, attraverso una passerella. Chiusa con un cancello invece l'entrata da via Chiusure. Non

c'è alcun guard-rail invece sulla provinciale che costeggia la canaletta. Da parte sua l'amministrazione precisa che all'interno dell'area verde è vietato giocare a pallone. «Dirò di più - sottolinea il sindaco Nicola De Paoli - Vorremmo posizionare un'ulteriore recinzione, oltre alla staccionata già esistente. Non è possibile perché il Consorzio di bonifica non avrebbe più spazio per la manutenzione. Abbiamo pure chiesto alla Regione un contributo per mettere in sicurezza il tratto di via Roma che dà sullo scolo».

IL GAZZETTINO Maserà (adoneghe) XII

MASERÀ Nullaosta al funerale, che verrà celebrato domani pomeriggio nella parrocchiale

### Giannina, è già l'ora dell'addio

Niente autopsia, per gli inquirenti chiari la dinamica della morte della donna annegata nel canale

**IL PARCO DI VIA ROMA POCO PROTETTO**  
Sindaco: «Il Consorzio non ci lascia recintarlo»

**DOMINA SERENA**  
«Si dedicava con cura e passione al suo orto»

**CAZONEGHE** L'autopsia: morte provocata dalla caduta  
La compagna: «Ridatemi il mio Florin»

**MASERÀ** Risarcite le due vittime dell'allenatore pedofilo

**PALAZZO CELIO** No del consiglio al collettore tra Fratta Gorzone e Adige

# «Quel bypass inquinerà»

*Con un ordine del giorno l'assemblea vuol tutelare la salute dei polesani*

**M.Luc.**

ROVIGO

Palazzo Celio prende posizione contro l'ipotesi progettuale di collegamento del fiume Fratta Gorzone con l'Adige.

Nell'ultimo consiglio provinciale, i consiglieri hanno deciso di tutelare la qualità dell'acqua dell'Adige che poi finisce nei rubinetti polesani, a scapito del rischio allagamenti nella zona del Vicentino e del Padovano. È stato stabilito che dovrebbero essere valutate ipotesi alternative, per scongiurare il rischio idraulico nel



territorio appartenente al bacino del Consorzio di bonifica Adige euganeo. Nel caso l'unico intervento possibile fosse quello proposto, dovrebbero prima essere attuati tutti gli interventi necessari per eliminare il rischio di contaminazione delle acque del fiume Adige.

L'argomento è stato oggetto di un ordine del giorno approvato dal consiglio nel quale, oltre a ribadire la contrarietà alla soluzione del collegamento progettata dal consorzio di bonifica Euganeo, in quanto dannoso per la salute pubblica, si propongono soluzioni alternative. Tre le proposte: il drenaggio del fiume Fratta Gorzone con il trasferimento dei reflui nocivi dove sono stati prodotti, l'obbligo da parte dei Comuni interessati a nuovi affossamenti e risezionamenti dei territori di competenza e realizzazione di bacini di espansione con impianti di fitodepurazione. La Provincia, inoltre, non ritiene giustificata ed economicamente convincente la spesa di 20 milioni di euro per la costruzione del collegamento tra i due fiumi.

© riproduzione riservata



# Motopompe in attesa dell'idrovora

Verranno posizionate vicino all'impianto di Brentelle e serviranno in emergenza

## SELVAZZANO

In attesa del completamento dell'iter autorizzativo per il potenziamento dell'impianto idrovoro di Brentelle, progetto che sarà cofinanziato da Regione Veneto, Consorzio di bonifica Brenta e Comuni di Selvazzano, Rubano, Saccolongo, Mestrino e Veggiano, in prossimità del sollevamento verranno presto posizionate due nuove motopompe autoadescanti di emergenza in grado di "succhiare" 1600 litri d'acqua il secondo per evitare che si ripetano gli allagamenti dei primi di febbraio del 2014. Lo ha comunicato ieri il sindaco di Selvazzano Enoch Soranzo al

termine dell'incontro con il nuovo presidente del Consorzio di bonifica Brenta, Enzo Sonza.

Durante la riunione, alla quale ha partecipato anche il consigliere delegato alla sicurezza idraulica Enzo Negri, è stato fatto il punto sui lavori che l'amministrazione di Selvazzano aveva sollecitato al Consorzio all'indomani dell'emergenza del 2014. «Oltre all'acquisto delle pompe, che sono necessarie fintantoché l'impianto non sarà potenziato in via definitiva, il presidente Sonza mi ha comunicato che il Consorzio sta eseguendo lavori di manutenzione sullo scolo Bisatto in via Li-

venza a Tencarola, nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Asiago, per risolvere le criticità idrauliche esistenti intorno alla piazza Vittorio Veneto. Lavori di rimozione dei fanghi saranno eseguiti nei prossimi giorni anche nella vasca di recupero sul Bisatto in prossimità dell'idrovora».

Un altro intervento che sta a cuore ai cittadini di Caselle è quello che il Consorzio andrà ad effettuare sullo scolo Asili, in prossimità di via Manzoni e zone limitrofe. Si tratta di un piccolo canale che confluisce le acque meteoriche in arrivo dai territori di Mestrino e Rubano sullo scolo Storta. «Anche in questa zona sono previsti a breve interventi di espurgo per riportare lo scolo alla maggiore portata d'acqua possibile», aggiunge il primo cittadino di Selvazzano.

**Gianni Biasetto**



## A Caselle incontro pubblico sull'idrovia

**Incontro pubblico sul progetto di completamento dell'idrovia Padova-Mare stasera alle 21 al Centro civico di Caselle, in piazza Leoni. La serata rientra in un ciclo di quattro appuntamenti (tre in provincia di Padova e uno in quella di Venezia) sul tema dell'utilità della nuova via d'acqua che una volta completata dovrebbe salvaguardare dalle alluvioni i territori del Padovano e del Veneziano. Senza contare, come sostengono i promotori della serata, i vantaggi per l'ambiente e per l'irrigazione nei periodi di siccità. All'incontro, organizzato dal Comitato Salvaguardia del Territorio e Legambiente di Selvazzano, sono stati invitati i sindaci della zona. Saranno presenti l'assessore regionale Maurizio Conte, il senatore Gianpiero Dalla Zuanna del Pd, Enrico Chiuso del M5S e Renato Marcon (Lista Moretti). Parteciperà anche Emanuele Martino, autore del libro "Il progetto d'acqua nello spazio urbano". Si parlerà dello stato attuale del progetto dell'idrovia e del suo iter e delle richieste per la sicurezza idraulica espresse dai territori.** (g.b.)



**TREVISO**

**Acqua e direttive**  
Oggi alle 18, negli spazi  
Bomben di Treviso,  
incontro pubblico sulle  
Direttive europee sulle  
Acque e Piani di gestione

con Carlo Bendoricchio,  
direttore del Consorzio di  
bonifica "Acque  
Risorgive", e, per il Cica,  
Eriberto Eulisse, direttore,  
e Antonio Rusconi.



**PRESENTATA A CONCORDIA****“Valle Zignago”, uno spettacolo in bici**

La gara domenica 19 inserita nel calendario del Veneto e del Friuli

**➔ MOUNTAIN BIKE****► CONCORDIA SAGITTARIA**

Si rinnova l'appuntamento con la MTB Valle Zignago e Laguna di Caorle, corsa agonistica per mountain bike, alla sesta edizione, a cura della Asd Sagitta Bike, che si correrà domenica 19 aprile. L'evento è stato presentato in Municipio a Concordia Sagittaria. La vice presidente Stefania Dreon (Mauro Zanco assente per febbre) ha sottolineato che «a Concordia non ci si sente soli: la gente, le associazioni ci supportano, rendendo possibile un evento non facile da organizzare. Quest'anno, oltre alla gara, su percorso analogo, ci sarà anche un'escursione non

agonistica per poter consentire a tutti di apprezzare la bellezza dell'ambiente lagunare e agreste. E la corsa sarà inserita nel calendario regionale sia friulano sia Veneto, rendendola appetibile a molti bikers».

Giorgio Geremia ha illustrato nei dettagli il percorso di 52 km: partenza e arrivo sempre in via Roma, a Concordia, e poi strade bianche, sterrate, diversi single track fra gli alberi, chilometri e chilometri sugli argini consortili. «Grazie al conte Marzotto po-

tremo entrare in Valle Zignago, area naturalistica privata altrimenti off limits. In alcuni tratti i ciclisti correranno circondati dall'acqua salmastra, in un contesto di pregio assoluto. Anche il percorso della ciclo pedalata, proporrà l'attraversamento della valle». Geremia ha citato il Consorzio di bonifica, che farà gli sfalci decisivi per rendere agibili gli argini e la ditta Battiston, che ha allestito un ponte mobile per lo scavalco di un ampio fosso. Saranno una novantina le persone, tra volontari e agenti di polizia locale, a presidiare gli incroci lungo il tracciato. Apprezzato il video, proiettato su maxi schermo, realizzato da Giampietro Codognotto, socio factotum della Sagitta Bike.

**Gianluca Rossitto**